

La Uil: «Gli utili di Imola Retail dimostrano che avevamo ragione»

Lombardi e Rago: «Siamo riusciti a tutelare tutti i lavoratori, garantendo anche gli stipendi»

il Resto del Carlino
Cronaca di Imola
14 febbraio 2023

Gli ottimi risultati di Imola Retail Solutions, che ha chiuso il 2022 con un fatturato di 63 milioni di euro (+10% rispetto all'anno precedente), tengono banco anche sul fronte sindacale. E spingono la Uilm a togliersi qualche sassolino dalla scarpa ripensando alla genesi della società nata dall'accordo di partnership tra il gruppo svedese Itab e Cefla, che conferì nella nuova realtà lo storico ramo d'azienda shopfitting, quello che progetta e produce arredi per la grande distribuzione.

«**Le notizie** che riguardano la Imola Retail Solutions ci soddisfano in modo particolare, vista la storia che parte dalla fine del 2020 e che vide la Uilm di Bologna protagonista in una vera corsa contro il tempo per raggiungere un accordo con Cefla e Itab al fine di salvaguardare gli oltre 200 dipendenti che sa-

rebbero transitati nella Newco e dare loro le necessarie garanzie economiche – rivendicano oggi Stefano Lombardi e Giuseppe Rago, che dei metalmeccanici della Uil sono rispettivamente segretario generale bolognese e coordinatore del territorio imolese -. Ci ritrovammo da soli a dover convincere non solo le aziende interessate, Cefla e Itab, che occorreva un accordo forte ed esigibile, mentre Fim e Fiom erano fortemente impegnate a far saltare il tavolo di trattative e a porsi in un muro contro muro, arroccandosi in uno scontro che avrebbe decretato la disfatta».

Con quell'accordo, «abbiamo tutelato ogni singolo lavoratore e garantito la salvaguardia occupazionale e quella retributiva», assicurano Lombardi e Rago. E concludono: «Le miopi scelte politiche introdotte nelle realtà

industriali territoriali dalle altre organizzazioni sindacali non hanno futuro. Abbiamo dimostrato di avere una lungimiranza ed una visione di lungo termine ed i fatti ci hanno dato ragione. Per questo rivendichiamo con orgoglio l'accordo all'epoca fortemente voluto e sottoscritto dalla Uilm e che ha costretto altri a adeguarsi allo stesso. Passare da 24 milioni di perdite a 63 milioni di fatturato in soli 24 mesi è un vanto per l'azienda, per i lavoratori e anche per la Uilm territoriale, per un accordo che segnerà il sistema delle relazioni industriali per gli anni a venire».



Pino Rago, coordinatore della Uil del territorio imolese, ha trattato con Cefla insieme a Stefano Lombardi